

Arsenali Repubblicani, il punto sui lavori

Author : Francesca Parra

Date : 28 maggio 2014



Ancora sette mesi e gli Arsenali Repubblicani saranno terminati. La chiusura del cantiere è infatti prevista per il 31 dicembre di quest'anno, mentre già ai primi di luglio saranno completate le coperture delle campate che già oggi sono a buon punto. A illustrare gli interventi fatti e quel che resta da completare l'**assessore Andrea Serfogli** durante un sopralluogo agli Arsenali della **commissione cultura del Comune, insieme all'assessore Dario Danti**.

I lavori agli Arsenali Repubblicani, dove ad aprile è stata "scoperta" la [sesta campata](#), fanno parte dei progetti PiuSS e rientrano nel più ampio progetto di recupero che include la Torre Guelfa e gli Arsenali Medicei, futuro museo delle Navi.

Un intervento finanziato con **oltre 5 milioni di euro** (in cui rientra anche il [recupero della Torre Guelfa](#)) che farà degli Arsenali Repubblicani un'area a destinazione flessibile: spazio funzionale al Museo delle Navi Antiche, punto di informazione turistica, centro espositivo, ma anche a destinazione commerciale come punto di promozione dei prodotti del territorio. Esterni invece i bagni, per cui è stata realizzata una struttura in muratura appositamente dedicata, "in modo da non compromettere la struttura interna degli Arsenali" spiega Serfogli.

Gli interventi realizzati fino ad oggi ammontano a circa 2,8 milioni di euro: cifra già pagata e contabilizzata. Mentre per la sistemazione dell'area esterna adiacente agli Arsenali Repubblicani sono già previsti in bilancio circa 525 mila euro.

Il progetto originario prevedeva anche il **recupero dell'intera area verde circostante**, vasca di Michelucci inclusa. Un intervento non ritenuto finanziabile nel 2011 attraverso i PIUSS. L'idea però non è stata abbandonata, come spiega Serfogli: "Contiamo di inserirci in altri finanziamenti europei che dovrebbero arrivare", afferma.

Nello specifico l'attesa è per il "Bando Destinazione Italia". Un bando attraverso cui il Comune conta di reperire i **3 milioni di euro** necessari al recupero della vasca di Michelucci, dell'area verde, inclusa l'arena concerti, ma anche

del bastione di San Giorgio, della Torre di Sant'Agese e del tratto di mura circostante gli Arsenali.

E mentre questo cantiere procede si continuano a cercare soluzioni per recuperare altre parti del patrimonio cittadino. Se per il rifacimento della **chiesa della Spina** "sono stati inseriti nella variazione di bilancio che dovrà andare in variazione 200 mila euro" (i ponteggi per procedere all'ispezione della copertura dovrebbero essere montati a chiusura della *mostra sui Fili a Piombo* che si inaugura a breve), per la **chiesa della Qualquonia**, il **bastione del Parlascio** e la **chiesa di San Zeno** i progetti di recupero saranno presentati per essere finanziati dalla Fondazione Pisa.